



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**

Commissione per il Presidio
della Qualità della Didattica

Linee guida per la compilazione e la revisione del syllabus



APRILE 2025

CPQD 2025-06

Revisione del documento

“Linee guida alla compilazione dei Syllabus”

Aprile 2019

ACoSQ - Area Controllo strategico e qualità

Ufficio Assicurazione qualità

Settore Qualità di processo

Email: qualita.didattica@unipd.it

Sommario

1. Che cos'è il SYLLABUS.....	4
1.1 Destinatari e ruolo del syllabus.....	4
2. Il SYLLABUS nel sistema di Assicurazione della Qualità.....	5
2.1 Il syllabus e i Requisiti di Qualità dei CdS nel modello AVA3.....	5
2.2 Dagli obiettivi formativi del CdS alla stesura del syllabus.....	6
2.3 Responsabilità e tempistica della pubblicazione del syllabus.....	6
3. Didattica innovativa e sviluppo sostenibile.....	7
3.1 Syllabus e didattica innovativa.....	7
3.2 Didattica e Intelligenza artificiale generativa.....	8
3.3 Gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.....	9
4. Com'è fatto il SYLLABUS: struttura e procedure di compilazione.....	10
4.1 La struttura del syllabus.....	10
4.2 Dettaglio delle sezioni e breve guida alla compilazione del syllabus.....	10
4.3 In che lingua va compilato il syllabus.....	16
4.4 Particolarità sulla compilazione di alcuni tipi di syllabus.....	16
Allegato 1.....	17
Allegato 2.....	20
Allegato 3.....	21

1. Che cos'è il SYLLABUS

Il sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione periodica – Accredimento) prevede che per ciascuna attività formativa erogata dai CdS (Corsi di Studio) venga compilato il syllabus, ovvero il documento nel quale il/la docente esplicita gli obiettivi e i contenuti dell'insegnamento, specificando dettagliatamente gli argomenti e i materiali didattici, e ne descrive le modalità di verifica. Il syllabus, inoltre, può riportare altre indicazioni ritenute utili per agevolare la frequenza (in presenza o a distanza) dell'insegnamento e le attività di studio individuale di studenti e studentesse, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.

1.1 Destinatari e ruolo del syllabus

I principali fruitori delle indicazioni contenute all'interno del syllabus sono **gli studenti e le studentesse** che devono affrontare quella specifica attività formativa. Per questo motivo le informazioni devono essere chiare ed esaustive e non devono rimandare ad un successivo completamento in aula.

Il syllabus può inoltre essere utilizzato da docenti sia dell'Ateneo che di altre università per ottenere informazioni dettagliate sul percorso formativo previsto per ogni insegnamento.

I testi contenuti nel syllabus di un insegnamento devono consentire di comprendere quali sono le conoscenze e le abilità da acquisire, quelle che devono essere già state acquisite per poter affrontare l'insegnamento, il metodo didattico che sarà adottato e le modalità di verifica dei suoi risultati di apprendimento. È necessario, quindi, descrivere tutto ciò in maniera dettagliata, ma sintetica.

Le informazioni inserite nel syllabus devono dimostrare, inoltre, che gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento, i risultati di apprendimento attesi, i contenuti, i metodi didattici e le modalità di verifica dell'apprendimento siano **coerenti** con gli obiettivi formativi dell'intero CdS.

Il syllabus svolge un ruolo fondamentale nella comunicazione tra docenti e studenti. Esso infatti assolve alla funzione di:

- **Contratto/patto d'aula:**
 - stabilisce le aspettative reciproche tra docente e studenti;
 - definisce chiaramente i requisiti dell'insegnamento, l'organizzazione e le procedure;
 - fissa la corrispondenza fra CFU e argomenti trattati;
 - fornisce una base per risolvere eventuali controversie o malintesi;
- **Traccia permanente di un percorso:**
 - offre una panoramica completa dell'insegnamento e dei suoi obiettivi;
 - serve come guida di riferimento per gli studenti durante tutto il periodo di lezione;
 - documenta il contenuto e la struttura dell'insegnamento per future revisioni o accreditamenti;
- **Tool per l'apprendimento:**
 - aiuta le e gli studenti a comprendere come l'insegnamento si inserisca nel loro percorso formativo complessivo;
 - fornisce strategie e suggerimenti per il successo nell'insegnamento;
 - incoraggia gli studenti a riflettere sui propri obiettivi di apprendimento.

Considerando queste funzioni, è importante che il syllabus sia:

- **chiaro e dettagliato:** per evitare ambiguità e fraintendimenti;
- **accessibile:** scritto in un linguaggio comprensibile agli studenti e alle studentesse;
- **inclusivo:** dovrebbe considerare le diverse esigenze e background delle/degli studenti;
- **motivante:** dovrebbe stimolare l'interesse e l'impegno degli studenti verso l'insegnamento.

Il syllabus è principalmente un documento informativo, che può avere valenza didattica influenzando positivamente l'approccio degli studenti al corso e il loro processo di apprendimento. Esso rappresenta il primo passo per stabilire un ambiente di apprendimento positivo, produttivo accogliente e inclusivo.

2. Il SYLLABUS nel sistema di Assicurazione della Qualità

2.1 Il syllabus e i Requisiti di Qualità dei CdS nel modello AVA3

Per procedere con l'accreditamento periodico dei CdS, l'ANVUR valuta il grado di soddisfacimento dei Requisiti di Qualità dell'ambito **D.CDS - L'Assicurazione della Qualità nei corsi di studio**, articolato in quattro sotto-ambiti:

- D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio
- D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio
- D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CdS
- D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS.

Nello specifico il syllabus rientra nella valutazione dei seguenti punti di attenzione:

- *D.CDS.1.4.1*: i contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del Corso di Studio.
- *D.CDS.1.4.2*: le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.
- *D.CDS.1.4.3*: le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS 2.2.1: le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
- *D.CDS 2.3.2*: le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
- *D.CDS 2.3.3*: sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche
- *D.CDS 2.3.4*: il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. Le metodologie di selezione e ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all'allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo.
- *D.CDS 2.5.1*: il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche di apprendimento e della prova finale
- *D.CDS 2.6.2* (per i corsi prevalentemente o integralmente a distanza): il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell' "apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Maggiori dettagli sui requisiti di qualità sono riportati nell'allegato 1.

2.2 Dagli obiettivi formativi del CdS alla stesura del syllabus

Il syllabus rappresenta uno degli strumenti utili a verificare il soddisfacimento dei Requisiti di Assicurazione della Qualità dei CdS ai fini dell'accreditamento iniziale e dell'accreditamento periodico degli stessi.

La stesura del syllabus si inserisce quindi nell'intero processo di Assicurazione della Qualità dei CdS, secondo uno schema che si può riassumere come segue:

- Progettazione iniziale del CdS: anche attraverso le consultazioni con le parti sociali, vengono definiti gli obiettivi formativi generali e specifici del CdS, dei percorsi formativi e dei relativi insegnamenti, e i profili professionali che si intendono formare (quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.c della scheda SUA).
- Consultazione periodica delle parti sociali: in base a quanto rilevato dalle consultazioni periodiche, il CdS potrà ridefinire in parte i risultati di apprendimento attesi dal corso; i syllabus degli insegnamenti saranno perciò soggetti a una nuova valutazione di coerenza;
- Attivazione annuale del CdS: i docenti che si dovessero avvicinare nell'insegnamento esercitano la loro libertà di docenza nel rispetto degli obiettivi formativi dichiarati nel regolamento didattico del CdS contribuendo eventualmente a intervenire sul piano della riprogettazione del CdS laddove se ne evidenziasse la necessità.

Vale la pena ricordare che il cambiamento di obiettivi formativi e dei contenuti di un insegnamento deve essere concordato a livello di CdS.

2.3 Responsabilità e tempistica della pubblicazione del syllabus

La compilazione del syllabus nelle varie parti che lo compongono rientra tra i compiti della/del **Responsabile dell'insegnamento**; è importante quindi che chi ricopre questo ruolo coordini gli obiettivi formativi, i contenuti dei programmi e le modalità di verifica all'interno del proprio insegnamento, nel caso sia suddiviso in moduli, e che si confronti anche con le/i Responsabili degli altri insegnamenti del CdS. La/il docente è tenuto, prima dell'inizio dell'attività didattica e comunque entro le date indicate dalle strutture didattiche, a inserire all'interno dei sistemi informativi di Ateneo i contenuti del syllabus, secondo il formato standard definito dall'Ateneo e dalle linee guida fornite dalla CPQD. La/il docente responsabile dell'insegnamento potrà integrare e aggiornare il syllabus anche successivamente alla scadenza stabilita previo accordo con la/il Presidente del CdS, che dovrà confermarne nuovamente i contenuti.

La/il **Presidente o Referente del CdS** monitora la presenza e la completezza delle schede di insegnamento, il loro raccordo all'interno del CdS e il rispetto delle scadenze previste.

Deve inoltre verificare che il syllabus di ciascun insegnamento:

- a. sia coerente con gli obiettivi formativi del CdS e dello specifico insegnamento;
- b. non presenti sovrapposizione di contenuti con altri insegnamenti obbligatori del CdS;
- c. preveda un carico didattico per gli studenti adeguato al numero di CFU dell'insegnamento;
- d. specifichi le modalità di erogazione della didattica e le metodologie innovative utilizzate;
- e. abbia recepito le eventuali richieste di miglioramento proposte dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti.

La/il Presidente o Referente del CdS entro la scadenza definita nel calendario delle attività, dovrà confermare i contenuti inseriti dalle/dai docenti, ovvero garantire la compilazione del syllabus anche nel caso di insegnamenti non ancora coperti, per la presentazione dell'offerta formativa nel portale di Ateneo.

I syllabus delle/dei docenti a contratto dovranno comunque essere definitivi entro luglio per gli insegnamenti del I semestre e del I trimestre ed entro settembre per quelli del II semestre e del II e III trimestre.

3. Didattica innovativa e sviluppo sostenibile

3.1 Syllabus e didattica innovativa

Il syllabus, tradizionalmente considerato un documento informativo, sta emergendo come uno strumento chiave per promuovere e implementare la didattica innovativa. In un'era di rapidi cambiamenti tecnologici, il syllabus può fungere da catalizzatore per l'innovazione didattica, trasformando l'approccio all'insegnamento e all'apprendimento. Un syllabus orientato alla didattica innovativa va oltre la semplice elencazione di contenuti e requisiti dell'insegnamento. Esso diventa una mappa interattiva del viaggio di apprendimento, che incorpora elementi di flessibilità, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti. Questo nuovo approccio al syllabus può includere:

- **Obiettivi di apprendimento flessibili:** invece di obiettivi rigidi, il syllabus può presentare un framework di competenze che gli studenti e le studentesse possono personalizzare in base ai propri interessi e obiettivi professionali, anche attraverso attività come *project work* e *problem based learning*, che favoriscono percorsi individualizzati.
- **Metodologie didattiche diversificate:** il syllabus può illustrare una varietà di approcci didattici innovativi, come *lavori di gruppo*, *case study*, *simulazioni*, *flipped classroom*, *problem solving* e *project work*, rispondendo a diversi stili di apprendimento.
- **Valutazione formativa e sommativa:** il syllabus può delineare un sistema di valutazione che integra *feedback* continuo, *peer feedback*, *peer assessment* e *attività di valutazione durante l'insegnamento*, affiancando l'autovalutazione alle verifiche tradizionali.
- **Integrazione tecnologica:** all'interno del syllabus si può descrivere l'utilizzo di piattaforme e strumenti digitali per l'apprendimento, come *Moodle*, *video*, *software didattici*, *quiz interattivi*, *Wooclap* e altre tecnologie didattiche emergenti.
- **Interdisciplinarietà:** il syllabus può promuovere collegamenti tra discipline attraverso attività pratiche come *project work* e *simulazioni*, incoraggiando una visione olistica e applicata delle conoscenze.
- **Co-creazione dei contenuti:** può prevedere spazi in cui studenti e docenti progettano insieme parte delle attività didattiche, ad esempio attraverso *flipped classroom* o *project work*, rendendo l'apprendimento più partecipativo.
- **Competenze trasversali:** oltre alle competenze disciplinari, possono essere sviluppate abilità come pensiero critico, collaborazione e comunicazione attraverso *problem solving*, *lavori di gruppo*, *peer feedback* e *simulazioni*.
- **Apprendimento esperienziale:** possono essere previste attività basate sull'esperienza diretta, come *case study*, *project work* o *simulazioni*, ma anche tirocini e collaborazioni esterne.
- **Flessibilità temporale:** il syllabus può includere percorsi personalizzabili e adattabili ai diversi ritmi di apprendimento, favoriti da modalità come il *problem based learning*, l'uso di *tecnologie per la didattica* e la *flipped classroom*.
- **Inclusività e accessibilità:** strategie come l'uso di *video*, *quiz*, strumenti digitali accessibili (es. *Wooclap*), e modalità di valutazione diversificate (*peer assessment*, *feedback*) possono contribuire a un ambiente formativo equo e accessibile.

All'interno del syllabus, la descrizione di tali aspetti può rientrare nelle sezioni: "*Conoscenze e abilità da acquisire*" e/o "*Contenuti*" e/o "*Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento*" in relazione a obiettivi, metodologia e organizzazione della didattica innovativa proposta ovvero nelle sezioni "*Modalità di esame*" e/o "*Criteri di valutazione*" in relazione al sistema di valutazione formativa e sommativa adottato. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo 4. Il syllabus riporta inoltre in un'apposita area un elenco di strategie di insegnamento e apprendimento che rientrano nelle casistiche sopra riportate e che possono essere selezionate con un segno di spunta.

Nello specifico è possibile selezionare una o più delle seguenti voci:

- **Lavori di gruppo:** attività collaborative in cui gli studenti lavorano insieme per raggiungere un obiettivo comune, sviluppando competenze sociali e di cooperazione.
- **Problem solving:** processo di identificazione, analisi e risoluzione di problemi, che stimola il pensiero critico e la creatività degli studenti.
- **Case study:** analisi approfondita di una situazione simulata o evento reale, utilizzata per applicare conoscenze teoriche a scenari pratici.
- **Simulazioni:** riproduzione di situazioni reali o ipotetiche per permettere agli studenti di sperimentare e apprendere in un ambiente controllato.
- **Project work:** progetto pratico a lungo termine che gli studenti sviluppano applicando le conoscenze acquisite a situazioni concrete.
- **Problem-based learning:** approccio didattico centrato sullo studente, in cui l'apprendimento avviene attraverso l'analisi di un dato problema quale scenario di partenza per l'acquisizione di nuove conoscenze
- **Flipped classroom:** metodologia in cui gli studenti affrontano/studiano i contenuti in autonomia in momenti diversi dalle lezioni e utilizzano il tempo in classe per attività pratiche e discussioni sugli stessi/contenuti o argomenti.
- **Utilizzo delle tecnologie per la didattica:** moodle e/o altri strumenti per la didattica, software, video, quiz, wooclap.
- **Feedback:** informazioni fornite agli studenti sul loro rendimento durante il periodo di lezione, utili per migliorare l'apprendimento e le prestazioni.
- **Peer feedback:** processo in cui gli studenti forniscono commenti costruttivi sul lavoro dei loro compagni.
- **Attività di valutazione durante il corso:** pratiche di verifica e monitoraggio dell'apprendimento che si svolgono nel corso del periodo didattico, anziché solo alla fine (quiz, presentazioni, progetti intermedi, discussioni in classe, esercitazioni pratiche o brevi test)
- **Peer assessment:** valutazione del lavoro di uno studente da parte dei suoi pari, che promuove la riflessione critica e l'apprendimento reciproco.
- **Altro** (specificare).

3.2 Didattica e Intelligenza artificiale generativa

Si suggerisce di indicare all'interno del syllabus un riferimento alle politiche adottate dall'insegnamento in relazione all'uso degli strumenti di intelligenza artificiale generativa (es. ChatGPT), in coerenza con le politiche di Ateneo. A seconda della natura del corso e degli obiettivi formativi, la/il docente può:

- vietarne l'uso, ad esempio per compiti valutativi individuali;
- consentirne l'uso con limiti, specificando in quali contesti e con quali modalità è ammesso;
- incoraggiarne l'utilizzo attivo e critico, come oggetto di studio o strumento didattico.

Qualunque sia l'approccio adottato, è importante che la politica sia chiaramente espressa nel syllabus e comunicata agli studenti all'inizio del corso, evidenziando anche le implicazioni sul piano della valutazione e del rispetto dell'integrità accademica.

All'interno del syllabus, la descrizione di tali aspetti può rientrare nelle sezioni: "Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento" in relazione a obiettivi, metodologia e organizzazione della didattica proposta ovvero nelle sezioni "Modalità di esame" e/o "Criteri di valutazione" in relazione al sistema di valutazione adottato. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo 4.

3.3 Gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

L'Università di Padova ha individuato come prioritario il proprio impegno istituzionale a sostegno degli obiettivi dell'Agenda 2030.

L'[Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile](#) è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba [17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile](#) – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.

I 17 obiettivi sono:



Il syllabus riporta in un'apposita area l'elenco di tutti i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile che, nel caso siano pertinenti con il programma dell'insegnamento, possono essere selezionati con un segno di spunta. Maggiori informazioni sugli obiettivi sono disponibili al sito www.sostenibile.unipd.it.

4. Com'è fatto il SYLLABUS: struttura e procedure di compilazione

4.1 La struttura del syllabus

Il syllabus di un'attività formativa erogabile è composto dalle seguenti sezioni:

- ❖ Prerequisiti
- ❖ Conoscenze e abilità da acquisire
- ❖ Modalità di esame
- ❖ Criteri di valutazione
- ❖ Contenuti
- ❖ Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento
- ❖ Eventuali indicazioni sui materiali di studio
- ❖ Testi di riferimento
- ❖ Didattica innovativa: strategie di insegnamento e apprendimento previste
- ❖ Obiettivi Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Il syllabus di un'attività formativa non erogabile (ad es. idoneità linguistiche, tirocini, prova finale) è composto solamente dalle sezioni:

- ❖ Note
- ❖ Didattica innovativa: strategie di insegnamento e apprendimento previste
- ❖ Obiettivi Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

4.2 Dettaglio delle sezioni e breve guida alla compilazione del syllabus

Si riportano di seguito le tabelle con il dettaglio delle sezioni e le indicazioni per la corretta compilazione del syllabus per gli insegnamenti in presenza (tipo A), blended (tipo B) e online (tipo C), secondo quanto definito dalle [“Linee guida per la didattica online: integrazione nei corsi di studio convenzionali e nuove disposizioni per i corsi di studio misti, prevalentemente e integralmente a distanza”](#).

Guida alla compilazione del syllabus per gli insegnamenti in presenza (tipo A)	
Prerequisiti	Indicare quali sono le conoscenze, abilità e competenze necessarie per seguire l’insegnamento con profitto, specificando anche le eventuali propedeuticità così come da regolamento.
Conoscenze e abilità da acquisire	Indicare in modo analitico le conoscenze e le abilità che lo studente o la studentessa avrà acquisito al superamento della prova di profitto, in relazione agli obiettivi che l’attività formativa si pone declinati mediante i Descrittori di Dublino (Allegato 2).
Modalità di esame	Con riferimento a quanto già inserito nei sistemi di gestione della didattica (scritto, orale, ...), specificare la modalità di svolgimento dell’esame, evidenziando come il metodo di accertamento consenta la verifica che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti dagli studenti e dalle studentesse. Specificare inoltre se accanto alla valutazione sommativa sia prevista una modalità di valutazione formativa ¹ . La compilazione di tale campo è obbligatoria.
Criteri di valutazione	Illustrare i criteri di valutazione della preparazione dello studente o studentessa.
Contenuti	Indicare sinteticamente il programma dell’insegnamento, ovvero i principali argomenti trattati per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. La compilazione di tale campo è obbligatoria.
Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento	Specificare le attività formative proposte e i metodi di insegnamento utilizzati (lezioni frontali, lavori di gruppo, laboratori, studi di caso, simulazioni, flipped classroom, ...) per favorire l’apprendimento e lo sviluppo delle competenze degli studenti e delle studentesse. In questa sezione va specificata la flessibilità prevista per esigenze specifiche di diverse tipologie di utenti. In particolare, per quanto riguarda l’accessibilità, va inserita la frase concordata con il Settore Inclusione:

¹ Valutazione formativa. Ha lo scopo di fornire alla studentessa o allo studente e alla classe, durante l’insegnamento, frequenti feedback di supporto nel percorso di apprendimento e alla/al docente indicazioni su eventuali miglioramenti da apportare all’insegnamento.

Valutazione sommativa. Ha lo scopo di definire il voto finale che verrà assegnato a ogni singolo studente e potrà derivare da prove parziali, valutazione di homework e prova finale.

	<i>“Oltre a rivolgersi al/la docente del corso, studentesse e studenti con disabilità, DSA, BES e altre condizioni di salute, possono contattare l'Ufficio Servizi agli studenti - Settore Inclusione per ricevere maggiori informazioni sulle opportunità di fruizione della didattica con specifici supporti e strumenti.”</i>
Eventuali indicazioni sui materiali di studio	In questa sezione è possibile aggiungere informazioni facoltative sui testi di riferimento e su altri materiali (es. dispense, slides, ...).
Testi di riferimento	Indicare la bibliografia di riferimento. Tramite un link automatico al catalogo del sistema bibliotecario padovano, gli studenti e le studentesse potranno visualizzare i dettagli utili per la consultazione o il prestito del libro. Il link si genera se i dati relativi al testo inseriti dal docente o dalla docente trovano corrispondenza nell'OPAC di Ateneo. Per ogni testo è disponibile un campo “Note” dove è possibile dare ulteriori informazioni specifiche (es: parti del testo richieste, se il testo è obbligatorio o consigliato, ...). Per ogni testo indicare almeno autore/autrice e titolo. Le voci bibliografiche verranno poi visualizzate nel formato standard. Per la bibliografia non ufficiale o altro utilizzare il riquadro “Eventuali indicazioni sui materiali di studio”.
Didattica innovativa: strategie di insegnamento e apprendimento previste	Spuntare la voce/le voci riguardanti le strategie utilizzate nell'erogazione dell'attività formativa.
Obiettivi Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile	Spuntare l'obiettivo/gli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile che sono ritenuti attinenti con l'insegnamento.
Note (presente solo nei syllabus delle attività non erogabili)	Vanno qui indicati i contenuti dell'attività formativa. La compilazione di tale campo è obbligatoria.

Guida alla compilazione del syllabus per gli insegnamenti blended (tipo B)	
Prerequisiti	Indicare quali sono le conoscenze, abilità e competenze necessarie per seguire l'insegnamento con profitto, specificando anche le eventuali propedeuticità così come da regolamento.
Conoscenze e abilità da acquisire	Indicare in modo analitico le conoscenze e le abilità che lo studente o la studentessa avrà acquisito al superamento della prova di profitto, in relazione agli obiettivi che l'attività formativa si pone declinati mediante i Descrittori di Dublino (Allegato 2).

Modalità di esame	<p>Con riferimento a quanto già inserito nei sistemi di gestione della didattica (scritto, orale, ...), specificare la modalità di svolgimento dell'esame, evidenziando come il metodo di accertamento consenta la verifica che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti dagli studenti e dalle studentesse. Specificare inoltre se accanto alla valutazione sommativa sia prevista una modalità di valutazione formativa. Si ricorda che indipendentemente dalla modalità di erogazione dell'insegnamento, gli esami di profitto e la discussione delle prove finali devono essere svolti in presenza.</p> <p>La compilazione di tale campo è obbligatoria.</p>
Criteri di valutazione	<p>Illustrare i criteri di valutazione della preparazione dello studente o studentessa.</p>
Contenuti	<p>Indicare sinteticamente il programma dell'insegnamento, ovvero i principali argomenti trattati per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti.</p> <p>La compilazione di tale campo è obbligatoria.</p>
Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento	<p>Specificare le attività formative proposte e i metodi di insegnamento utilizzati sia per la didattica erogativa che per la didattica interattiva (videolezioni, MOOC, simulazioni, quiz interattivi, Wooclap, gruppi di lavoro, forum, homework ecc. ...).</p> <p>Per facilitare l'organizzazione del lavoro e la gestione dei tempi da parte degli studenti e delle studentesse, in questa sezione andrà esplicitato il modello organizzativo dell'insegnamento indicando:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● le percentuali di ore di didattica in presenza e a distanza previste, considerando che per i corsi in modalità prevalentemente e integralmente a distanza almeno il 20% di queste ultime devono essere erogate in modalità sincrona ● la calendarizzazione, l'organizzazione settimanale, l'impegno richiesto e le modalità di erogazione della didattica in presenza; ● la calendarizzazione, l'organizzazione settimanale, l'impegno richiesto e le modalità di erogazione della didattica online sincrona; ● gli strumenti utilizzati per le attività telematiche assistite (lezioni online asincrona interattive). <p>In questa sezione va specificata la flessibilità prevista per esigenze specifiche di diverse tipologie di utenti. In particolare, per quanto riguarda l'accessibilità, va inserita la frase concordata con il Settore Inclusione:</p> <p><i>“Oltre a rivolgersi al/la docente del corso, studentesse e studenti con disabilità, DSA, BES e altre condizioni di salute, possono contattare l'Ufficio Servizi agli studenti - Settore Inclusione per ricevere maggiori informazioni sulle opportunità di fruizione della didattica con specifici supporti e strumenti.”</i></p>
Eventuali indicazioni sui materiali di studio	<p>In questa sezione è possibile aggiungere informazioni facoltative sui testi di riferimento e su altri materiali (es. dispense, slides, ...).</p>

Testi di riferimento	Indicare la bibliografia di riferimento. Tramite un link automatico al catalogo del sistema bibliotecario padovano, gli studenti e le studentesse potranno visualizzare i dettagli utili per la consultazione o il prestito del libro. Il link si genera se i dati relativi al testo inseriti dal docente o dalla docente trovano corrispondenza nell'OPAC di Ateneo. Per ogni testo è disponibile un campo "Note" dove è possibile dare ulteriori informazioni specifiche (es: parti del testo richieste, se il testo è obbligatorio o consigliato, ...). Per ogni testo indicare almeno autore/autrice e titolo. Le voci bibliografiche verranno poi visualizzate nel formato standard. Per la bibliografia non ufficiale o altro utilizzare il riquadro "Eventuali indicazioni sui materiali di studio".
Didattica innovativa: strategie di insegnamento e apprendimento previste	Spuntare la voce/le voci riguardanti le strategie utilizzate nell'erogazione dell'attività formativa. La compilazione di questa sezione assume particolare rilevanza per gli insegnamenti blended.
Obiettivi Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile	Spuntare l'obiettivo/gli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile che sono ritenuti attinenti con l'insegnamento.
Note (presente solo nei syllabus delle attività non erogabili)	Vanno qui indicati i contenuti dell'attività formativa. La compilazione di tale campo è obbligatoria.

Guida alla compilazione del syllabus per gli insegnamenti online (tipo C)	
Prerequisiti	Indicare quali sono le conoscenze, abilità e competenze necessarie per seguire l'insegnamento con profitto, specificando anche le eventuali propedeuticità così come da regolamento.
Conoscenze e abilità da acquisire	Indicare in modo analitico le conoscenze e le abilità che lo studente o la studentessa avrà acquisito al superamento della prova di profitto, in relazione agli obiettivi che l'attività formativa si pone declinati mediante i Descrittori di Dublino (Allegato 2).
Modalità di esame	Con riferimento a quanto già inserito nei sistemi di gestione della didattica (scritto, orale, ...), specificare la modalità di svolgimento dell'esame, evidenziando come il metodo di accertamento consenta la verifica che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti dagli studenti e dalle studentesse. Specificare inoltre se accanto alla valutazione sommativa sia prevista una modalità di valutazione formativa. Si ricorda che indipendentemente dalla modalità di erogazione dell'insegnamento, gli esami di profitto e la discussione delle prove finali devono essere svolti in presenza. La compilazione di tale campo è obbligatoria.

Criteri di valutazione	Illustrare i criteri di valutazione della preparazione dello studente o studentessa.
Contenuti	Indicare sinteticamente il programma dell'insegnamento, ovvero i principali argomenti trattati per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. La compilazione di tale campo è obbligatoria.
Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento	<p>Specificare le attività formative proposte e i metodi di insegnamento utilizzati sia per la didattica erogativa che per la didattica interattiva (videolezioni, MOOC, simulazioni, quiz interattivi, Wooclap, gruppi di lavoro, forum, homework ecc....).</p> <p>Per facilitare l'organizzazione del lavoro e la gestione dei tempi da parte degli studenti e delle studentesse, in questa sezione andrà esplicitato il modello organizzativo dell'insegnamento indicando:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● le percentuali di ore di didattica telematica sincrona e asincrona previste, tenendo in considerazione che per i CdS in modalità prevalentemente o integralmente a distanza almeno il 20% delle ore di didattica telematica devono essere erogate in modalità sincrona ● la calendarizzazione, l'organizzazione settimanale, l'impegno richiesto e le modalità di erogazione della didattica online sincrona (ad es. il numero di ore e di lezioni settimanali online sincrone); ● gli strumenti utilizzati per le attività telematiche assistite (lezioni online asincrona interattive). <p>In questa sezione va specificata la flessibilità prevista per esigenze specifiche di diverse tipologie di utenti. In particolare, per quanto riguarda l'accessibilità, va inserita la frase concordata con il Settore Inclusione: <i>"Oltre a rivolgersi al/la docente del corso, studentesse e studenti con disabilità, DSA, BES e altre condizioni di salute, possono contattare l'Ufficio Servizi agli studenti - Settore Inclusione per ricevere maggiori informazioni sulle opportunità di fruizione della didattica con specifici supporti e strumenti."</i></p>
Eventuali indicazioni sui materiali di studio	In questa sezione è possibile aggiungere informazioni facoltative sui testi di riferimento e su altri materiali (es. dispense, slides, ...).
Testi di riferimento	Indicare la bibliografia di riferimento. Tramite un link automatico al catalogo del sistema bibliotecario padovano, gli studenti e le studentesse potranno visualizzare i dettagli utili per la consultazione o il prestito del libro. Il link si genera se i dati relativi al testo inseriti dal docente o dalla docente trovano corrispondenza nell'OPAC di Ateneo. Per ogni testo è disponibile un campo "Note" dove è possibile dare ulteriori informazioni specifiche (es: parti del testo richieste, se il testo è obbligatorio o consigliato, ...). Per ogni testo indicare almeno autore/autrice e titolo.

	Le voci bibliografiche verranno poi visualizzate nel formato standard. Per la bibliografia non ufficiale o altro utilizzare il riquadro “Eventuali indicazioni sui materiali di studio”.
Didattica innovativa: strategie di insegnamento e apprendimento previste	Spuntare la voce/le voci riguardanti le strategie utilizzate nell’erogazione dell’attività formativa. La compilazione di questa sezione assume particolare rilevanza per gli insegnamenti online.
Obiettivi Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile	Spuntare l’obiettivo/gli obiettivi previsti dall’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile che sono ritenuti attinenti con l’insegnamento.
Note (presente solo nei syllabus delle attività non erogabili)	Vanno qui indicati i contenuti dell’attività formativa. La compilazione di tale campo è obbligatoria.

4.3 In che lingua va compilato il syllabus

Caso 1 – Insegnamento erogato in lingua italiana: il syllabus va compilato in lingua italiana nei box *Italiano*. Facoltativamente (ma caldamente consigliato) può essere anche compilato in inglese nei box *Inglese*.

Caso 2 – Insegnamento erogato in lingua inglese: il syllabus va obbligatoriamente compilato in italiano nei box *Italiano*, e obbligatoriamente in inglese nei box *Inglese*.

Caso 3 – Insegnamento erogato in una lingua diversa da italiano e inglese: il syllabus va obbligatoriamente compilato in italiano nei box *Italiano*, e obbligatoriamente in inglese nei box *Inglese*. Facoltativamente è possibile inserire nei box *Italiano*, sotto ai testi in italiano, la loro traduzione nella lingua di erogazione, se diversa da italiano e inglese, tenendo però in considerazione il limite massimo di caratteri (3750 caratteri semplici).

4.4 Particolarità sulla compilazione di alcuni tipi di syllabus

- Syllabus degli insegnamenti figli di mutuaione:** i syllabus degli insegnamenti figli di mutuaione non sono compilabili: essi ereditano i testi dal syllabus dell’attività padre di mutuaione.
- Syllabus dei Corsi Integrati:** è previsto un syllabus per il Corso Integrato e un syllabus per ciascuno dei moduli che appartengono al Corso Integrato.
Nel syllabus del Corso Integrato si possono compilare solo i campi: *Prerequisiti, Conoscenze, abilità e competenze da acquisire, Modalità di esame, Criteri di valutazione*.
Nel syllabus dei moduli si possono compilare solo i campi: *Contenuti, Attività di apprendimento previste e metodi di insegnamento, Eventuali indicazioni sui materiali di studio*.
Nel syllabus dei moduli comparirà sia il syllabus del Corso Integrato (“Caratteristiche comuni al Corso Integrato”), sia il syllabus proprio del modulo.
- Syllabus delle attività non erogabili:** è compilabile solamente il campo “*Note*”.
Attenzione: la compilazione è obbligatoria.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare	
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1	Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.
		D.CDS.1.2.2	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1	Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.
		D.CDS.1.3.2	Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
		D.CDS.1.3.3	Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".
		D.CDS.1.3.4	Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor
		D.CDS.1.3.5	Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1	I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.
		D.CDS.1.4.2	Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

		D.CDS.1.4.3	Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1	Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.
		D.CDS.1.5.2	Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare	
D.CDS 2.2	Le conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS 2.2.1	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
D.CDS. 2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1	L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
		D.CDS.2.3.2	Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
		D.CDS.2.3.3	Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.
		D.CDS.2.3.4	Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.
D.CDS. 2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1	Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS 2.6.	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS 2.6.2	Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell' "apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

I Descrittori di Dublino

I Descrittori di Dublino sono un insieme di criteri concordati a livello europeo per descrivere i risultati di apprendimento attesi al termine di un ciclo di studi universitari. Sono stati introdotti nel 2004 come parte del Processo di Bologna per armonizzare l'istruzione superiore in Europa.

In un syllabus, i Descrittori di Dublino servono a:

- definire chiaramente gli obiettivi formativi dell'insegnamento
- allineare l'insegnamento con gli standard europei
- facilitare la comparabilità tra insegnamenti di diverse università
- aiutare gli studenti a comprendere cosa ci si aspetta da loro

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva dei Descrittori di Dublino:

DESCRITTORE	DEFINIZIONE	ESEMPIO
1. Conoscenza e comprensione	Le conoscenze e la capacità di comprensione sviluppate o estese rispetto al primo ciclo	"Al termine dell'insegnamento, lo studente conoscerà i principali modelli teorici della psicologia cognitiva"
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione	L'abilità di applicare le conoscenze acquisite in modo professionale	"Lo studente sarà in grado di applicare i metodi statistici appresi per analizzare dati sperimentali"
3. Autonomia di giudizio	La capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, formulando giudizi anche con dati incompleti	"Lo studente svilupperà la capacità di valutare criticamente le fonti storiche e interpretare gli eventi in modo autonomo"
4. Abilità comunicative	La capacità di comunicare in modo chiaro le proprie conclusioni, conoscenze e ragionamenti a interlocutori specialisti e non	"Lo studente sarà in grado di presentare efficacemente i risultati della propria ricerca sia oralmente che per iscritto"
5. Capacità di apprendimento	Le abilità di apprendimento che consentono di continuare a studiare in modo autonomo	"Lo studente acquisirà metodi di studio e ricerca che gli permetteranno di approfondire autonomamente la materia "

Questa tabella fornisce una panoramica dei cinque Descrittori di Dublino, con una breve definizione e un esempio pratico per ciascuno. Utilizzando questi descrittori nel syllabus, i docenti possono articolare chiaramente gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento in linea con gli standard europei.

Esempi di syllabus

Si riportano di seguito alcuni esempi di syllabus compilati da docenti del nostro Ateneo afferenti a diverse aree disciplinari: i testi inseriti rispondono in maniera chiara ed esaustiva a quanto richiesto in ciascuna sezione.

Syllabus 1 - Insegnamento in modalità in presenza (tipo A)

Prerequisiti:	<p>Conoscenze di base di pedagogia generale e didattica generale</p>
Conoscenze e abilità da acquisire:	<p>DESCRIZIONE DELL'INSEGNAMENTO: questo insegnamento offre l'opportunità di studiare e sperimentare le metodologie della formazione che possono essere adottate da formatori e facilitatori nell'ambito dello sviluppo organizzativo e del personale.</p> <p>L'insegnamento propone una didattica esperienziale e partecipativa: gli studenti e le studentesse sono invitati/e a contribuire attivamente alla realizzazione delle lezioni. Per questo motivo è importante la frequenza e il contributo che ogni studente e studentessa può offrire al gruppo.</p> <p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: gli studenti e le studentesse saranno in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare in modo appropriato il lessico relativo alla metodologia della formazione 2. Comprendere il valore delle metodologie formative come risorsa per lo sviluppo delle persone e delle organizzazioni 3. Comprendere gli elementi costitutivi della metodologia della formazione 4. Conoscere le Teaching Perspectives (TPI) e comprende i diversi approcci formativi 5. Promuovere consapevolmente la gestione delle dinamiche di gruppo in contesti formativi 6. Comprendere il ruolo delle emozioni nella formazione 7. Conoscere e sperimentare metodi e tecniche partecipative ed esperienziali indoor e outdoor 8. Conoscere e sperimentare metodi e tecniche work-related 9. Conoscere e sperimentare metodi e tecniche per incoraggiare la meditazione e riflessione nel processo di apprendimento 10. Progettare attività formative per lo sviluppo delle soft skills 11. Progettare un percorso formativo per adulti
Modalità di esame:	<p>Tutti gli studenti non frequentanti potranno sostenere l'esame orale che verterà in un colloquio della durata di circa 30 minuti sui testi in bibliografia e sui capitoli indicati (obiettivi 1-9)</p> <p>Gli studenti frequentanti verranno valutati al termine del percorso in base a delle prove in itinere (20 punti) e ad un test scritto (10 punti) costruito con domande aperte e chiuse per la verifica degli obiettivi: 1, 3, 6, 7, 8.</p> <p>Prove in itinere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione attività riguardante all'ambito della formazione (10/30 punti) (obiettivi: 1-2-5-7-8-9-10-11) - Progettazione di un Micro-teaching e relativa Riflessione sull'attività esperita (5+5/30 punti) (obiettivi: 1-2-5-7-8-9-10-11) - Prova scritta (10/30) (obiettivi: 1-9) <p>E' vietato l'uso di qualsiasi strumento di Intelligenza Artificiale per lo svolgimento di tutte le prove.</p>
Criteri di valutazione:	<p>Criteri di valutazione per la prova orale per non frequentanti saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti presentati nei volumi adottati per l'insegnamento - Chiarezza espressiva e capacità di sintesi - Pertinenza argomentativa - Esaustività della trattazione <p>Criteri per la prova scritta per frequentanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - correttezza delle risposte - completezza delle risposte
Contenuti:	<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il ruolo del formatore - Le metodologie formative - Approcci alla formazione esperienziale - Didattiche partecipative

	<ul style="list-style-type: none"> - L'apprendimento e l'insegnamento trasformativo - Le didattiche per l'apprendimento riflessivo: riferimenti teorici e sperimentazione attiva - Il valore della relazione tra formatore e formando - Le emozioni e le implicazioni per la formazione La progettazione di una proposta formativa - Il gruppo come contesto e motore di sviluppo personale e organizzativo - Metodi e tecniche per la gestione dei gruppi in aula e oltre l'aula - La formazione e la meditazione - Macro e micro-progettazione - Le didattiche esperienziali: riferimenti teorici e sperimentazione attiva - Le didattiche work-related: riferimenti teorici e sperimentazione attiva <p>Inoltre, potranno essere affrontate altre tematiche in base ai bisogni espressi dagli studenti e dalle studentesse, attraverso spiegazioni dei docenti, distribuzione di materiali di approfondimento e apprendimento autodiretto.</p>
<p>Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:</p>	<p>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</p> <p>Poiché questo insegnamento si propone di far conoscere e sperimentare, in particolar modo, metodi che favoriscano il coinvolgimento attivo dei partecipanti, anche l'impostazione segue questo obiettivo. L'approccio all'apprendimento è dinamico. Sarà di cruciale importanza che gli studenti e le studentesse che decideranno frequentare svolgano i compiti di lettura e gli esercizi loro assegnati prima della lezione così da poter partecipare attivamente in aula.</p> <p>COMPITI ASSEGNATI IN AULA</p> <p>1) Progettazione di percorso formativo (10 punti) per uno specifico contesto scelto dal gruppo, da presentare in aula.</p> <p>Questo compito richiede lo sviluppo in modo puntuale di piano di azione attraverso la discussione e il lavoro di gruppo</p> <p>La presentazione dovrà tenere conto dei seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Gli obiettivi per percorso -il tipo di partecipanti e numero di persone coinvolte -setting -tempo -metodi e tecniche scelti e utilizzati -risultati di apprendimento attesi - modalità e strumenti di valutazione <p>Feedback</p> <p>Ogni partecipante in aula offrirà feedback all'attività proposta dal gruppo rispondendo ad alcune domande e compilando una scheda di feedback tra pari. Non ci saranno discussioni e interruzioni durante la presentazione in aula. Il feedback verrà presentato a chi ha condotto l'attività dando loro modo di rispondere ai commenti e alle domande dei colleghi e delle colleghe di corso e dei docenti.</p> <p>Fra gli elementi da prendere in considerazione elenchiamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obiettivi del percorso - Adeguatezza delle fasi sviluppate - Pertinenza delle azioni e della sequenza - Pertinenza delle fonti utilizzate - Completezza del percorso proposto - Capacità di lavorare in gruppo - Efficacia delle strategie utilizzate per coinvolgere i partecipanti <p>Ogni gruppo inserirà la descrizione e il resoconto della propria attività formativa nella piattaforma Moodle.</p> <p>2) Progettazione di un micro-teaching (di gruppo) e relativa riflessione (individuale) (5+5 punti) riguardante lo stesso tema scelto per il precedente lavoro di gruppo da presentare il 6 dicembre</p> <p>Questo compito richiede lo sviluppo di un micro-teaching attraverso la discussione e il lavoro di gruppo.</p> <p>La presentazione dovrà tenere conto dei seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'obiettivo del micro-teaching - il target scelto e numero di persone coinvolte (min. 15 max. 25) - setting - tempo (max 15 minuti)

	<ul style="list-style-type: none"> - metodi e tecniche scelti e utilizzati tra quelli sperimentati in aula (specificando la motivazione della scelta) - risultati di apprendimento attesi. - Una volta sviluppato l'impianto del micro-teaching, il gruppo prepara una pagina in cui descrive in modo dettagliato il processo che ha intenzione di realizzare per arrivare all'obiettivo finale - Questo verrà presentato in aula durante le lezioni. Siete ancora in tempo per cambiare idea dopo la presentazione (in vista della consegna definitiva) qualora dal confronto emergessero degli stimoli interessanti e delle nuove proposte. - Entro la fine dell'insegnamento il gruppo consegna la pagina che riguarda il processo di scelta e la descrizione del prodotto nell'apposito spazio aperto in Moodle. - Entro la fine dell'insegnamento ogni student* consegna la propria riflessione sull'attività di microteaching nell'apposito spazio aperto in Moodle. <p>Valutazione del micro-teaching (10 punti) I criteri per la valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obiettivo della presentazione - Adeguatezza delle fasi sviluppate - Pertinenza delle azioni e della sequenza - Pertinenza delle fonti utilizzate - Completezza del prodotto realizzato - Capacità di lavorare in gruppo - Efficacia delle strategie utilizzate per coinvolgere il pubblico <p>Oltre a rivolgersi al/la docente del corso, studentesse e studenti con disabilità, DSA, BES e altre condizioni di salute, possono contattare l'Ufficio Servizi agli studenti - Settore Inclusione per ricevere maggiori informazioni sulle opportunità di fruizione della didattica con specifici supporti e strumenti.</p>
Eventuali indicazioni sui materiali di studio:	Il docente condividerà il materiale presentato a lezione mediante la piattaforma Moodle, integrandolo con ulteriori materiali e indicazioni sulle parti dei testi da approfondire, anche da parte degli studenti e studentesse non frequentanti.
Testi di riferimento:	AA VV, Fondamenti della Formazione, Consiglio d'Europa. Strasburgo: --, --. disponibile all'indirizzo: https://pjp-eu.coe.int/documents/42128013/47261347/tkit6_italian.pdf/ M. Fedeli, V. Grion, D. Frison (a cura di), Coinvolgere per apprendere. Metodi e tecniche partecipative per la formazione. Lecce: Pensa MultiMedia, 2016. Cerca nel catalogo

Syllabus 2 - Insegnamento in modalità in presenza (tipo A)

Prerequisiti:	Conoscenze di Botanica Generale e Sistematica, Microbiologia e Zoologia.
Conoscenze e abilità da acquisire:	<p>Il corso fornisce conoscenze basilari della moderna ecologia. In particolare, al superamento della prova di profitto, saranno acquisite conoscenze sui livelli di studio dell'ecologia (organismo, popolazione, comunità, ecosistema), sulle interazioni tra organismi e ambiente fisico, sulla dinamica dei processi che regolano il funzionamento degli ecosistemi, sulle caratteristiche strutturali e sulla dinamica delle popolazioni e delle comunità.</p> <p>Saranno inoltre acquisite conoscenze su problematiche ambientali di stringente attualità, come la presenza di specie aliene invasive e i cambiamenti climatici globali.</p>
Modalità di esame:	Prova scritta con 30 domande a risposta multipla e aperte. Durata dell'esame: 120 minuti.
Criteri di valutazione:	Il voto finale deriverà dalla sola prova scritta: a ciascuna domanda verrà attribuito un punteggio specifico, valutando la chiarezza e la completezza delle risposte fornite.
Contenuti:	<p>1 CFU) Ecologia: definizione e scopi. Livelli di organizzazione ecologica e principi generali dell'ecologia. Definizione di habitat e nicchia ecologica. Organismi e ambiente fisico; fattori ambientali abiotici e biotici; intervalli di tolleranza; fattori e risorse limitanti. Comportamento</p> <p>2 CFU) Popolazione: definizione. Struttura delle popolazioni: densità. Dinamica delle popolazioni: natalità, mortalità, fecondità; tavole-vita, tasso di riproduzione, tasso di accrescimento, modello di crescita esponenziale e logistica di una popolazione; capacità portante dell'ambiente e competizione intraspecifica. Fattori densità dipendenti e indipendenti. Fluttuazioni e cicli. Distribuzione degli individui nelle popolazioni. Migrazione e dispersione. Relazione tra habitat e cicli biologici. Interazioni interspecifiche: competizione, predazione e parassitismo, mutualismo; adattamenti delle specie interagenti.</p> <p>1 CFU) Comunità: struttura. Organizzazione spaziale delle comunità: comunità chiusa e aperta, continuum ambientale; ecotoni: effetto margine. Organizzazione temporale delle comunità:</p>

	<p>successioni, sere, climax, specie pioniere, intermedie e climax. Meccanismi alla base delle successioni: facilitazione, inibizione, tolleranza. Metodi per studiare l'organizzazione delle comunità.</p> <p>2 CFU) Ecosistemi: definizione e componenti. Energia e concezioni termodinamiche dell'ecosistema. Struttura trofica. Livello dei produttori: produzione primaria (PP) lorda e netta; metodi per misurare la PP. Livelli dei consumatori: interazioni consumatori-risorse, decompositori, predatori, parassiti, detritivori. Catene trofiche: catena del pascolo e del detrito e loro diversa importanza nei diversi habitat. Concetto di rete trofica. Materia organica autoctona e input alloctoni. Rigenerazione delle sostanze nutritive negli habitat terrestri e negli habitat acquatici. Rendimenti ecologici. Numero dei livelli trofici. Vie degli elementi negli ecosistemi: cicli biogeochimici. Pool di scambio e pool di riserva. Ciclo dell'acqua, del carbonio, dell'azoto, dello zolfo, del fosforo.</p> <p>1 CFU) Biodiversità: definizioni e conservazione. Minacce alla biodiversità. Il problema delle specie "aliene". Biodiversità e perdita di habitat. Ecologia umana e cambiamenti climatici globali. Effetto serra, deposizioni acide, riduzione dello strato di ozono. Acidificazione.</p>
Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:	<p>Il corso è erogato esclusivamente mediante lezioni frontali.</p> <p>E' vietato l'uso di qualsiasi strumento di Intelligenza Artificiale per tutta la durata del corso.</p> <p>Oltre a rivolgersi al/la docente del corso, studentesse e studenti con disabilità, DSA, BES e altre condizioni di salute, possono contattare l'Ufficio Servizi agli studenti - Settore Inclusione per ricevere maggiori informazioni sulle opportunità di fruizione della didattica con specifici supporti e strumenti.</p>
Eventuali indicazioni sui materiali di studio:	Copia digitale delle diapositive presentate a lezione è resa disponibile sulla piattaforma Moodle.
Testi di riferimento:	<p>Smith T.M., Smith R.L., Elementi di Ecologia. --: Pearson, 2017. Nona edizione Cerca nel catalogo</p> <p>Ricklefs R.E., L'economia della Natura. --: Zanichelli, 1999. Cerca nel catalogo</p> <p>Townsend C.R., Harper J.L., Begon M., L'essenziale di Ecologia. --: Zanichelli, 2001. Cerca nel catalogo</p>

Syllabus 3 - Insegnamento in modalità in presenza (tipo A)

Prerequisiti:	Superamento di tutti gli esami previsti dal primo anno del Corso di Studio, secondo quanto previsto dal regolamento del CdS
Conoscenze e abilità da acquisire:	Acquisizione dei principi e delle conoscenze di base di genetica classica, biologia molecolare e genomica per la comprensione dei principali meccanismi di trasmissione dei caratteri ereditari. Acquisizione delle conoscenze di base sulla struttura e il funzionamento dei geni e delle loro interazioni. Acquisizione delle conoscenze di base sulla struttura genetica delle popolazioni e dei meccanismi molecolari alla base dell'evoluzione. Attraverso un'esperienza diretta in laboratorio, verranno acquisite conoscenze relative all'uso di alcune metodiche e strumentazioni impiegate nella disciplina della genetica.
Modalità di esame:	<p>L'esame consiste in una prova scritta costituita di un insieme di domande a scelta multipla, esercizi e domande a risposta aperta.</p> <p>E' vietato l'uso di qualsiasi strumento di Intelligenza Artificiale per lo svolgimento di tutte le prove.</p>
Criteri di valutazione:	Verranno valutate le capacità di impostazione e svolgimento dei problemi e le abilità di esposizione degli argomenti trattati a lezione, con particolare attenzione all'uso di terminologie, definizioni e concetti esatti.
Contenuti:	<ul style="list-style-type: none"> Genetica e biologia molecolare (3 CFU) Struttura dei cromosomi nei virus, nei Procarioti e negli Eucarioti; il comportamento del materiale genetico durante i processi di divisione cellulare nei Procarioti e negli Eucarioti; il modello molecolare della replicazione del DNA; le DNA polimerasi; la forza replicativa. La struttura del gene dal punto di vista molecolare (0,75 CFU). <p>Trascrizione e traduzione del materiale genetico: gli RNA codificanti; le proteine implicate nella trascrizione; i fattori di trascrizione; trascrizione in Procarioti ed Eucarioti; la maturazione dell'RNA. Il codice genetico: Definizione e struttura del codice genetico; decifrazione del codice genetico; fenomeno vacillamento; universalità del codice genetico. Il processo di traduzione: ribosomi, tRNA; inizio allungamento e terminazione (1,5 CFU).</p> <p>Introduzione alla regolazione dell'espressione genica e all'epigenetica: modificazioni</p>

	<p>dell'mRNA; siRNA, miRNA. Cenni di epigenetica: la metilazione del DNA; le modifiche istoniche; le proteine che regolano le modificazioni epigenetiche (0,5 CFU). Introduzione agli OGM con particolare attenzione agli organismi vegetali: definizione; modificazione di un genoma di una pianta; impatto in agricoltura; piante "biotech" (0,25 CFU).</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Genetica ed evoluzione molecolare (5CFU)</u> Introduzione al corso: Le principali scoperte della ricerca genetica. Le diverse branche della genetica: formale, molecolare, genomica, di popolazione. La genetica formale: relazione genotipo-ambiente nella determinazione del fenotipo; eredità mendeliana, determinazione genetica del sesso; trasmissione dei caratteri autosomici e legati al sesso. Significato molecolare dei concetti di genetica formale. Estensione dell'eredità mendeliana: allelia multipla, alleli letali, interazione tra geni. Pleiotropia, penetranza ed espressività. La complementazione ed il test per l'allelismo di nuove mutazioni. Associazione genica, crossing-over e ricombinazione; Mappatura genetica negli Eucarioti: incrocio con due e tre marcatori. Mappatura genetica avanzata negli Eucarioti: analisi nell'uomo (2 CFU). <p>Mutazioni geniche ed esempi dei principali meccanismi di riparazione; gli elementi trasponibili; alterazioni cromosomiche strutturali e numeriche (1 CFU).</p> <p>Genetica di popolazione ed evoluzione molecolare: la struttura genetica delle popolazioni; la variabilità genetica nelle popolazioni e variabilità a livello del DNA; la legge di Hardy-Weinberg, variazioni nella struttura genetica delle popolazioni: mutazione, migrazione, deriva genetica, inincrocio e selezione. Linkage disequilibrium. Scelta di marcatori ed allineamenti per la costruzione alberi filogenetici. (2 CFU).</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Genomica (2 CFU)</u> Introduzione alla genomica: definizione di genoma; tecniche di sequenziamento per la costruzione dei genomi; struttura di genomi procariotici ed eucariotici (1 CFU) Analisi di genomi e progresso scientifico: la scoperta del locus CrispR/Cas9 negli Archea e cenni sulle applicazioni che ne sono derivate (0,5 CFU); Relazione tra la struttura del genoma e la sua replicazione: analisi del genoma mitocondriale. Influenza degli RNA non codificanti sul genoma di Procarioti ed Eucarioti (0,5 CFU).
Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:	<p>Il corso si articola in lezioni frontali (10 CFU) ed esercitazioni di laboratorio (1 CFU). Le lezioni frontali saranno dedicate all'apprendimento dei contenuti sopra esposti. Le esercitazioni di laboratorio saranno indirizzate all'uso di alcune metodiche e strumentazioni impiegate nella disciplina della genetica.</p> <p>Esercitazioni di laboratorio (1 CFU): analisi fenotipica e molecolare del gene responsabile della percezione del gusto amaro nell'essere umano. Analisi di sequenze di alcuni aplotipi del gene responsabile della percezione del gusto amaro. Analisi dei dati ottenuti per valutare la struttura genetica di una popolazione.</p> <p>Oltre a rivolgersi al/la docente del corso, studentesse e studenti con disabilità, DSA, BES e altre condizioni di salute, possono contattare l'Ufficio Servizi agli studenti - Settore Inclusione per ricevere maggiori informazioni sulle opportunità di fruizione della didattica con specifici supporti e strumenti.</p>
Eventuali indicazioni sui materiali di studio:	Il materiale utilizzato a lezione e durante le esercitazioni verrà messo a disposizione sulla piattaforma e-learning.
Testi di riferimento:	Binelli, Giorgio; Ghisotti, Daniela, Genetica. Napoli: EdiSes, 2018. Cerca nel catalogo Griffiths, Anthony J. F.; Doebley, John; Peichel, Catherine; Wassarman, David A, Genetica principi di analisi formale. Bologna: Zanichelli, 2021. Cerca nel catalogo Russel, Genetica, Un approccio molecolare. --: Pearson, 2014. Cerca nel catalogo

Syllabus 4 - Insegnamento in modalità in presenza (tipo A)

Prerequisiti:	<p>Aver acquisito le competenze fondamentali di Economia Aziendale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) analisi delle dinamiche economico-finanziarie condizionatamente al macroambiente, settore e scelte aziendali 2) rappresentazione e misurazione della performance <p>Come da regolamento del corso di studio aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami del primo anno è vincolante per sostenere l'esame.</p>
---------------	--

<p>Conoscenze e abilita' da acquisire:</p>	<p>L'insegnamento ha le finalità di garantire agli studenti l'acquisizione delle conoscenze pratiche relative alla redazione di un business plan, con particolare riguardo all'apertura di un'azienda enogastronomica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) analisi delle opportunità di business in funzione del macroambiente, della relazione tra domanda e offerta e delle scelte aziendali 2) rappresentazione della performance economico-finanziaria attesa in funzione delle ipotesi identificate 3) sviluppare un documento di pianificazione per il supporto di numerose scelte aziendali: il lancio di un nuovo prodotto o servizio, l'apertura di un punto vendita, entrare in un nuovo mercato <p>Gli studenti alla fine dell'insegnamento sapranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> C1. riconoscere ed interpretare le componenti del modello Canvas. C2. comprendere le componenti e le caratteristiche di un piano strategico e di un business plan. C3. identificare i documenti contabili inclusi in un business plan e le loro caratteristiche. <p>Gli studenti alla fine dell'insegnamento saranno in grado di</p> <ol style="list-style-type: none"> A1. applicare il modello Canvas. A2. utilizzare lo schema: obiettivi, azioni, misure e target, investimenti e responsabilità A3. identificare i nessi causali tra decisioni e gli effetti economico-finanziari attraverso le ipotesi A4. valutare la fattibilità economico-finanziaria del progetto A5. redigere un business plan <p>Lo studente sviluppa inoltre le seguenti competenze trasversali:</p> <ol style="list-style-type: none"> T1. lavorare con gli altri: sviluppando un lavoro di gruppo e comunicandone i risultati rispettando le consegne T2. produrre informazioni: raccogliendo, elaborando e sintetizzando dati e fonti T3. sfruttare la tecnologia: usando banche dati e software di calcolo, redigendo un business plan completo T4. imparare a crescere: confrontandosi con gli altri e discutendo i progetti di altri T5. pensiero critico
<p>Modalita' di esame:</p>	<p>Studenti non frequentanti</p> <ul style="list-style-type: none"> * Materiale didattico: "Business Model Generation" di Alexander Osterwalder & Yves Pigneur e capitoli 1, 2 e 3 di "Strategic & Business Planning" di Boesso e Pastega (i capitoli 4 e 5 sono consigliati) * Struttura: tre domande a risposta aperta in inglese, entro 45 minuti con la possibilità di navigare tra le domande. * Scala di Valutazione: ogni risposta sarà valutata da 0 a 11. <p>Esame per studenti frequentanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> * Struttura [40%] preparazione di un business plan in team di 3 studenti (A1, A2, A3, A4, A5, T1, T2, T3, T4, T5) [10%] contributo individuale al progetto (T1, T2, T3, T4, T5) [10%] presentazione intermedia (C1, C2, C3, A1, A2, A3, A4, A5) [20%] valutazione tra pari dei progetti (C1, C2, C3, A1, A2, A3, A4, A5, T1, T2, T3, T4, T5) [20%] partecipazione (C1, C2, C3, A1, A2, A3, A4, A5, T1, T2, T3, T4, T5) <p>Vincoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> * aver partecipato ad almeno il 75% delle ore di lezione
<p>Criteri di valutazione:</p>	<p>Criteri di valutazione per gli studenti non frequentanti</p> <ul style="list-style-type: none"> * Comprensione teorica: lo studente deve dimostrare una profonda comprensione dei libri. * Chiarezza e concisione: le spiegazioni fornite devono essere chiare e concise. Lo studente è tenuto ad utilizzare la terminologia economico-finanziaria in modo appropriato e preciso. * Struttura logica: la risposta deve essere strutturata in modo logico, garantendo che ogni aspetto della domanda sia adeguatamente affrontato e integrato nell'analisi complessiva. * Valutazione critica: Lo studente dovrà fornire una valutazione critica del tema richiesto. * Capacità di fornire esempi: Lo studente deve essere in grado di illustrare i concetti con esempi pratici e rilevanti. <p>Criteri di valutazione per gli studenti frequentanti</p> <p>Criteri generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formulare un'idea imprenditoriale attraverso metodologie di analisi del mercato - valutazione di fattibilità e sostenibilità economica e finanziaria.

	<p>La valutazione della preparazione delle e degli studenti si baserà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sulle abilità di utilizzare gli strumenti per l'analisi di mercato e delle scelte strategiche - sulle abilità di utilizzare gli strumenti di contabilità e analisi di bilancio - sulla partecipazione alla lezione <p>Il lavoro di gruppo permetterà di valutare</p> <ul style="list-style-type: none"> - la capacità di lavorare in gruppo e comunicare i risultati dell'analisi - la capacità di individuare i punti di debolezza e le incongruenze nei piani di fattibilità di una nuova intrapresa
Contenuti:	<p>Le tecniche di redazione di un business plan rappresentano un approfondimento sempre più richiesto da banche, fondi d'investimento, finanziatori ed altri interlocutori strategici d'impresa.</p> <p>I contenuti dell'insegnamento, in CFU, sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- Analisi del mercato 2- Analisi della domanda 3- Definizione del prezzo 4- Il piano operativo 5- Analisi economica 6- Analisi finanziaria 7- Fattibilità e sostenibilità della business idea
Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:	<p>L'insegnamento prevede lezioni frontali con l'utilizzo di slide e lavagna e la realizzazione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfondimenti teorici con esemplificazioni nel settore enogastronomico - sviluppo di un business plan in gruppo <p>Secondo gli obiettivi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nelle lezioni frontali (40 ore) si forniscono i concetti base e gli strumenti per la redazione del business plan - nelle esercitazioni (16 ore) si forniscono ulteriori esempi di utilizzo degli strumenti (es. Excel) <p>Le esercitazioni potranno prevedere anche l'uso di qualsiasi strumento di Intelligenza Artificiale.</p> <p>Oltre a rivolgersi al/la docente del corso, studentesse e studenti con disabilità, DSA, BES e altre condizioni di salute, possono contattare l'Ufficio Servizi agli studenti - Settore Inclusione per ricevere maggiori informazioni sulle opportunità di fruizione della didattica con specifici supporti e strumenti.</p>
Eventuali indicazioni sui materiali di studio:	<p>L'insegnamento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali, • Esercitazioni in aula sui temi proposti, • Analisi di casi aziendali concreti.
Testi di riferimento:	<ul style="list-style-type: none"> • Boesso, Giacomo; Pastega, Luisa, Strategic and business planning. Padova: CEDAM, 2018. • Alexander Osterwalder; Yves Pigneur, Business Model Generation.

Syllabus 5 - Insegnamento in modalità blended (tipo B)

Prerequisiti:	<p>Conoscenza del calcolo differenziale ed integrale in una variabile e dell'algebra lineare.</p>
Conoscenze e abilità da acquisire:	<ol style="list-style-type: none"> 1) Calcolo in più variabili ed equazioni differenziali <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le definizioni e gli enunciati delle nozioni illustrate nell'insegnamento • Saper argomentare la dimostrazione degli enunciati principali • Risolvere problemi standard del calcolo in più variabili riguardanti gli argomenti del programma utilizzando una terminologia appropriata e facendo riferimento preciso ai teoremi illustrati • Saper risolvere equazioni differenziali a variabili separabili e lineari del I ordine utilizzando le tecniche di base della integrazione 2) Probabilità <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le definizioni e gli enunciati precisi delle nozioni illustrate nell'insegnamento

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper argomentare la dimostrazione degli enunciati principali • Risolvere problemi standard del calcolo delle probabilità sui punti del programma utilizzando una terminologia appropriata e facendo riferimento agli enunciati precisi dei teoremi
Modalita' di esame:	<p>L'esame si può svolgere in due modi diversi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modalità 1: Le attività a casa svolte in piattaforme online permettono di ottenere un bonus, utilizzabile per un aumento del voto in un appello a scelta della sessione invernale. • Modalità 2: Uno degli appelli formali, senza aggiunta del bonus.
Criteri di valutazione:	<p>Gli appelli consistono in una prova scritta di esercizi e domande di teoria. Viene chiesta la risposta corretta ai terminali e la giustificazione coerente sul foglio. Risposte esatte con giustificazioni errate non vengono valutate, come anche risposte scritte con ragionamenti parziali che non portano ad una conclusione corretta. La prova consiste salvo eccezioni di 6 quiz a risposte multiple o numeriche e in due domande teoriche a risposte multiple o a risposta libera sul foglio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modalità 1: Le attività online permettono di acquisire un bonus che viene aggiunto al voto di un appello della I sessione, in proporzione al voto ottenuto in aula. Per la lode è necessario un punteggio massimo all'appello in aula. L'aggiunta del bonus si applica in uno solo dei due appelli della I sessione, a scelta dello studente. Fa fede l'iscrizione all'esame. • Modalità 2: l'appello tradizionale ai terminali con consegna di elaborato scritto. <p>A discrezione della commissione potrà essere richiesta eccezionalmente una prova orale. E' vietato l'uso di qualsiasi strumento di Intelligenza Artificiale per lo svolgimento di tutte le prove.</p>
Contenuti:	<p>Parte I: Analisi matematica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Curve e loro lunghezza - Integrali curvilinei - Grafici di funzioni di più variabili, curve di livello - Limiti di funzioni di più variabili - Derivate parziali - Integrali doppi e tripli - Superficie parametriche, integrali su superficie - Campi vettoriali, integrali curvilinei di un campo vettoriale, campi conservativi - Formula di Green - Teorema della divergenza - Introduzione alle equazioni differenziali. Equazioni differenziali lineari e a variabili separabili <p>Parte II: Probabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Probabilità: definizione e proprietà di base, probabilità su insiemi finiti e calcolo combinatorio - Probabilità condizionata - Variabili aleatorie discrete. Variabili aleatorie binomiale e di Poisson, approssimazione di Poisson - Variabili aleatorie continue. Variabili aleatorie normali - Teorema centrale del limite - Disuguaglianze di Markov, Chebychev e legge dei grandi numeri - Vettori aleatori discreti e continui
Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:	<p>L'insegnamento si svolge in modalità blended, con 72 ore di didattica assistita, ripartite in 48 ore frontali (66% del totale) e 24 in attività online sincrone e asincrone (33% del totale)². Tale modalità punta ad integrare al meglio le attività proposte dal docente in classe con quelle svolte dagli studenti in modalità online, offrendo al tempo stesso maggiore flessibilità e sostenibilità ambientale.</p> <p>Le due lezioni frontali in aula sono tradizionali, mentre la lezione sincrona online può prevedere, a seconda dell'argomento trattato e del docente, nella prima parte una modalità flipped (esercitazioni e discussioni su una parte di contenuto studiato prima di venire a lezione), la seconda parte si svolge in modo tradizionale.</p> <p>Parallelamente all'insegnamento, saranno disponibili due MOOC (Massive Open Online Course) con contenuti video/testuali/quiz, uno sulla parte di Analisi e uno su quella di</p>

² Nel caso in cui l'insegnamento in questione fosse inserito all'interno di un CdS prevalentemente o integralmente a distanza occorrerà specificare anche la percentuale di didattica online sincrona che non dovrà essere inferiore al 20% di tutta la didattica online

	<p>Probabilità e i video integrali delle lezioni di anni accademici precedenti. Ciò consente anche a chi non segue di studiare la materia in autonomia.</p> <p>La sequenza precisa delle attività da svolgere settimanalmente sarà indicata su Moodle.</p> <p>Verranno proposte tre tipi di attività durante l'insegnamento, tutte facoltative che daranno l'opportunità di acquisire un bonus aggiuntivo al voto, purché speso durante la I sessione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) quiz settimanali composti da esercizi di base, esercizi da tipologia esame, domande teoriche 2) commento condiviso tra pari di parti del testo sulla parte assegnata per la lezione sincrona online 3) attività di revisione tra pari che consiste nello svolgimento di alcuni esercizi, e correzione degli elaborati di altri studenti. <p>Oltre a rivolgersi al/la docente del corso, studentesse e studenti con disabilità, DSA, BES e altre condizioni di salute, possono contattare l'Ufficio Servizi agli studenti - Settore Inclusione per ricevere maggiori informazioni sulle opportunità di fruizione della didattica con specifici supporti e strumenti.</p>
Eventuali indicazioni sui materiali di studio:	<p>Il materiale dell'insegnamento è costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo/dispense - Slides delle lezioni - Video integrali delle lezioni - MOOC della parte di Analisi su Federica.eu: https://lms.federica.eu/enrol/index.php?id=137 - MOOC della parte di Probabilità su Federica.eu: https://lms.federica.eu/enrol/index.php?id=178 <p>I MOOC sono costituiti da video, quiz, testi, esercizi.</p>
Testi di riferimento:	<ul style="list-style-type: none"> • C. Mariconda, Introduzione al calcolo in più variabili ed equazioni differenziali. --: Springer, 2023. <i>Book: 978-88-470-4021-2 eBook: 978-88-470-4022-9</i> • S. Ross, Calcolo delle probabilità. --: Apogeo education - Maggioli, --. <i>testo di riferimento della parte di probabilità</i> • Hass Joel; Weir Maurice D., Fondamenti e complementi di Analisi matematica 2. --: Pearson, --. <i>approfondimento con esercizi guidati online per la parte di analisi</i> • C. Mariconda, Calcolo delle probabilità. --: Moodle, --. <i>ebook del docente per la parte di probabilità</i>

Syllabus 6 - Insegnamento in modalità online (tipo C)

Prerequisiti:	Conoscenze teoriche e metodologiche di base della Psicologia Generale
Conoscenze e abilità da acquisire:	<p>Adottando un approccio centrato sull'interazione individuo-ambiente, l'insegnamento ha l'obiettivo di fornire agli studenti conoscenza e comprensione delle principali teorie su apprendimento e memoria secondo la prospettiva delle differenze individuali, culturali (ad esempio, stili cognitivi e di apprendimento nelle culture Occidentali e Orientali), e ambientali e di costrutti quali intelligenza e personalità secondo la prospettiva delle differenze individuali. Verranno affrontate anche le tematiche relative a motivazione ed emozioni, in particolare in termini di differenze individuali e dell'influenza dell'ambiente fisico nella regolazione emozionale. Alla fine dell'insegnamento gli studenti dovrebbero essere in grado di dimostrare conoscenza relativamente a teorie e metodi utilizzati per studiare personalità, intelligenza, apprendimento, memoria, motivazione ed emozione secondo le prospettive della psicologia differenziale e culturale. Inoltre, dovrebbero acquisire la capacità critica di ragionare metacognitivamente sui propri processi cognitivi ed emotivi – confrontandosi con gli stili di persone appartenenti a culture diverse.</p>
Modalità di esame:	<p>Durante l'insegnamento verranno proposti due esami intermedi (nella forma di uno "short essay" o domanda aperta). Il punteggio ottenuto in questi esami intermedi verrà sommato al punteggio dell'esame finale. Gli studenti che avranno svolto entrambi gli esami intermedi, potranno accedere alla versione ridotta dell'esame finale, ovvero due domande aperte. Gli studenti che non avranno sostenuto gli esami intermedi dovranno sostenere l'esame completo (quattro domande aperte).</p> <p>E' vietato l'uso di qualsiasi strumento di Intelligenza Artificiale per lo svolgimento di tutte le prove.</p>
Criteri di valutazione:	<p>Gli studenti saranno valutati sulle conoscenze acquisite su tutti gli argomenti trattati nel programma e sulla loro capacità di fornire riflessioni personali nonché il proprio giudizio critico in supporto alle risposte fornite durante l'esame.</p>

<p>Contenuti:</p>	<p>Unità 1 – Personalità (teorie classiche sulla personalità, approcci più moderni allo studio della personalità, la valutazione della personalità secondo la prospettiva dei tratti, influenze culturali sulla personalità)</p> <p>Unità 2 – Intelligenza e creatività (dibattito natura/ambiente, genetica comportamentale e studi sui gemelli circa le abilità intellettive, differenze individuali e culturali nell'intelligenza e nella creatività, misurare la creatività)</p> <p>Unità 3 – Apprendimento (principali teorie sull'apprendimento, stili cognitivi e di apprendimento, influenze culturali e sociali sull'apprendimento - es. effetti della cultura sul modo di percepire il mondo circostante)</p> <p>Unità 4 – Memoria (memoria e apprendimento, differenze individuali nella memoria autobiografica, prospettive socioculturali nello studio della memoria autobiografica – es. differenze culturali nel reminiscing style)</p> <p>Unità 5 – Motivazione (motivati si nasce o si diventa? Studio dei meccanismi che dipendono da aspetti genetici e di quelli che dipendono da aspetti socioculturali)</p> <p>Unità 6 – Emozioni (principali teorie sulle emozioni, differenze individuali e culturali nella regolazione emozionale)</p>
<p>Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:</p>	<p>Il corso prevede un totale di 18 ore di attività sincrone e 24 ore di attività asincrone, organizzate in 6 unità didattiche che si svolgeranno in 2 settimane ciascuna.</p> <p>Ogni unità sarà composta delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 lezioni online sincrone su piattaforma Zoom della durata di 1.5 ore ciascuna; - attività asincrone interattive per un impegno settimanale complessivo di circa 2 ore su piattaforma Moodle e Federica Web Learning che possono prevedere: partecipazione a forum di discussione per stimolare un approccio critico alle tematiche trattate; esercitazioni pratiche con feedback personalizzati; partecipazione a simulazioni di esperimenti; partecipazione a gruppi di lavoro online; lettura o visione di materiale di approfondimento; simulazioni di situazioni di ricerca in psicologia; attività di autovalutazione e peer-evaluation monitorate dai/dalle docenti e dai tutor; - quiz di autovalutazione e simulazione d'esame al termine di ogni unità. <p>Oltre a rivolgersi al/la docente del corso, studentesse e studenti con disabilità, DSA, BES e altre condizioni di salute, possono contattare l'Ufficio Servizi agli studenti - Settore Inclusione per ricevere maggiori informazioni sulle opportunità di fruizione della didattica con specifici supporti e strumenti.</p>
<p>Eventuali indicazioni sui materiali di studio:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Video lezioni registrate per ogni Unità di ogni Lezione; - Materiali testuali per ogni Unità di ogni Lezione; - Link a materiali/video online.
<p>Testi di riferimento:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Bianchi Mario, Psychology of learning. --: Springer, 2023. <i>Book: 978-88-470-4021-2 eBook: 978-88-470-4022-9</i>